



Laboratorio

“Charlotte Delbo e la deportazione femminile”

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Contenuto e metodiche:

Primo Levi, parlando di letteratura e sottolineando l'incubo del reduce di vedere cadere le sue parole nel silenzio, invitava a leggere Charlotte Delbo, deportata e scrittrice di Auschwitz. L'invito di Primo Levi è una delle tante eredità dello scrittore torinese che l'Italia non ha colto, ma che ritorna con tutta la sua forza, per l'importanza di Charlotte Delbo tanto dal punto culturale e civile. Segretaria di Louis Jovet e allieva di Henri Lefebvre, Charlotte Delbo ha partecipato alla Resistenza ed è stata deportata il 24 gennaio 1943: prima ad Auschwitz e quindi a Ravensbrück. Scrittrice perché testimone, ha lasciato con la trilogia *Auschwitz et après*, un lavoro che intreccia memoria e creazione e sfocia in una grande opera letteraria. Il suo impegno nel mondo della cultura - all'UNESCO, al CNRS e presso il quotidiano *Le Monde* - l'ha portata non solo a continuare a meditare sulla memoria del secondo conflitto mondiale, ma anche a indagare e a vigilare sul presente. E così che nel suo lavoro di scrittrice temi legati alla Resistenza e alla deportazione si affiancano a quelli contemporanei in una produzione che passa dal saggio all'articolo di giornale, dalla poesia alla *pièce* teatrale.

Cos'ha significato per Delbo essere una deportata politica? Qual'era la condizione delle donne nei campi di concentramento? In che modo la Francia affrontò la “questione ebraica”?

A partire dalle questioni che tali domande sollevano, gli studenti svolgeranno una visita guidata alla mostra e vedranno un estratto del film *Histoire du convoi du 24 janvier 1943. Auschwitz-Birkenau*, prodotto in lingua francese e sottotitolato in italiano appositamente per il percorso espositivo torinese. La successiva attività laboratoriale servirà a definire, dopo un breve inquadramento generale del periodo storico in cui si sviluppò la deportazione e le modalità in cui questa venne organizzata, quali furono le diverse categorie di deportate e quali furono le evoluzioni della “questione ebraica” in Francia.

Durata: 2h

Costo: 60,00 € a gruppo classe (max 30 alunni con gratuità per 2 insegnanti accompagnatori)

Prenotazioni: consultare il sito del Museo www.museodiffusotorino.it alla sezione “Prenota la visita”

011.4420788 o all'indirizzo didattica@museodiffusotorino.it.

Associazione
Deportazione

Museo Diffuso
della **Guerra** dei **Diritti**

della **Resistenza** della
della **Libertà**

Corso Valdocco 4a 10122

Torino Italy

Tel +39 011 4420785

Fax 011 4420790

info@museodiffusotorino.it

www.museodiffusotorino.it C F 97677210011 P IVA
09438720014